

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN MARCELLINO A.S. 2016/17
INFANZIA/PRIMARIA

Piano Annuale per l'Inclusione

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66. Norme per il riordino e l'adeguamento della normativa in materia di inclusione scolastica

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	24
➤ minorati vista	00
➤ minorati udito	00
➤ Psicofisici	20+4 no 104
2. disturbi evolutivi specifici	00
➤ DSA	01
➤ ADHD/DOP	01
➤ Borderline cognitivo	00
➤ Altro	00
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	57
➤ Socio-economico	37
➤ Linguistico-culturale	06
➤ Disagio comportamentale/relazionale	13
➤ Altro	01
Totali	84
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	00
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		/
Altro:		/

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN MARCELLINO A.S. 2016/17
Scuola Secondaria I Grado

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

C. Rilevazione dei BES presenti:	n°
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	13
➤ minorati vista	00
➤ minorati udito	00
➤ Psicofisici	10 + 3 no 104
5. disturbi evolutivi specifici	00
➤ DSA	00
➤ ADHD/DOP	00
➤ Borderline cognitivo	00
➤ Altro	00
6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	120
➤ Socio-economico	50
➤ Linguistico-culturale	30
➤ Disagio comportamentale/relazionale	40
➤ Altro	00
Totali	133
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	00
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	18

D. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		/
Altro:		/

E. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

F. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:	/				
G. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:	/				
H. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:	/				
I. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
J. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Insegnanti, collaboratori scolastici, esperti esterni/interni con formazione specifica e gruppo di lavoro G.L.I.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Percorso specifico di formazione e aggiornamento degli insegnanti attivato presso il proprio istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Strategie di valutazione che tengono in considerazione le condizioni degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno all'interno della scuola previa:

- individuazione da parte dei consigli di intersezione, interclasse e classe degli svantaggi/difficoltà
- comunicazione di quanto rilevato alle famiglie che saranno sollecitate a produrre eventuale documentazione, anche clinica e considerazioni di carattere psico-pedagogico e didattico
- rilevazione dei BES
- predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP), individuali o anche riferiti a tutti i ragazzi della classe con BES, strumenti di lavoro prezioso in itinere per i docenti, utili nello stesso tempo a documentare alle famiglie le strategie di intervento programmato

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti messi in pratica dall'istituzione scolastica con associazioni, enti sul territorio, quali ASL, centri sociali, oratori, pro-loco, amministrazioni comunali, CTS presenti sul territorio. Tali organizzazioni potranno essere utili ai ragazzi con BES, in quanto promotori di iniziative, attività, corsi utili a supporto degli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Incontri periodici, prefissati ad inizio anno con le famiglie e con le associazioni sparse sul territorio allo scopo di supportare e partecipare alle decisioni relative all'organizzazione dell'attività educativa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Promozione di un curriculum con attività che siano rispettose delle diversità individuali e della promozione di percorsi formativi inclusivi basati sull'interesse effettivo e sulle inclinazioni personali dei ragazzi con BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutte le risorse esistenti saranno valorizzate in particolar modo le nuove tecnologie (sala informatica, LIM, laboratorio musicale, laboratorio scientifico, palestre, spazio/teatro, laboratorio ceramica).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si favoriranno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, materiale informatico e didattico, schede di valutazione, strumenti dispensativi e compensativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Incontri programmati necessari per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola con supporto delle funzioni strumentali, orientamento e continuità e il successivo inserimento lavorativo.